

Berlinguer cognome spagnolo? No, ispanizzato: l'origine è lombarda

di Mauro Maxia

- [I SEGRETI DEI COGNOMI](#)
01 dicembre 2018



Oggi il celebre cognome *Berlinguer* è raro. Sia L. Manconi sia M. Pittau lo fanno derivare dal catalano *Belenguer*, *Berenguer*. In realtà la forma odierna non corrisponde a quella originaria. Essa corrisponde a *Pilingheri* la cui prima attestazione risale al 1516 ed è relativa a un *Franciscu Pilingheri*, frate di S. Maria di Betlem in Sassari. La prima variazione grafica è costituita dalla forma

Pilinguerj che risale al 1555 ma *Pilingheri* e la variante *Pilingueri* sono attestate in atti del 1604, 1627, 1630, 1651, 1672 e 1684. Dal 1575 è citata anche la variante *Pilinguery* che nel 1677 è presente pure a Pozzomaggiore. Le fonti attestano anche la forma *Pilinguerij* nel 1608 e nel 1641-1642 a Sassari e nel 1653 a Pozzomaggiore. Nel 1683-1684 un Salvatore *Pilingueri* è registrato anche con la forma *Berlenguer* ed è da questo momento che il cognome comincia a ispanizzarsi.

Due secoli ad Alghero

Per due secoli fu presente ad Alghero anche una variante *Bilingueri* che getta un ponte verso la forma *Belingueri*. Nel 1638 è attestato un Francesco *Belingueri* mentre nel 1641 è la volta di un Nicola che compare anche in documenti del 1642-1643 come erede del suddetto Francesco. Le ultime attestazioni di *Belingueri* risalgono a due atti del 1728 e del 1731 relativi a un tale Geronimo o Gerolamo. I dati visti fin qui mostrano il ripetersi di nomi relativi alle stesse persone ma altre volte a individui omonimi che appaiono anche con la forma *Belinguerij* nel 1634, 1643, 1686 e 1688. Una grafia di passaggio tra l'antica forma *Pilingheri* e quella odierna è *Berlingueri* che è citata nel 1627, 1688, 1689 e 1698. La prima attestazione della forma *Berlinguer* si riscontra in un atto del 1699 in cui è citato un *Nicolau Berlinguer* che corrisponde al suddetto *Nicola Belingueri* e stabilisce l'equazione delle due forme. Nei parlamenti del Regno di Sardegna è attestato un Giovanni *Berlenguer* o *Belengher*, varianti che tendono all'omologazione con un celebre cognome catalano. Dal censimento della popolazione di Sassari del 1627 si sa che i *Pilingheri* erano costituiti da due soli nuclei familiari. Il primo risiedeva nel rione di S. Sisto ed aveva come capofamiglia un Geronimo o Gerolamo. L'altro risiedeva nel rione di S. Apollinare e faceva capo a un Nicola un cui omonimo è attestato per due volte nella stessa parrocchia già dal 1555.

Tracce anche a Bitti

Una traccia di *Pilingheri* si trova anche a Bitti dove si è cristallizzato nel nome di una località forse perché la famiglia era costituita da mercanti che si spostavano in centri diversi. Per risalire all'origine del cognome occorre partire non dalla forma odierna ma da quelle più antiche, cioè dalla grafia *Pilingheri* del 1516 e dalla variante algherese *Belingheri*. Sono forme che non dovettero giungere dalla Spagna ma dal Nord Italia. Infatti corrispondono al cognome *Belingheri* presente in Lombardia con oltre duecento famiglie mentre nelle altre regioni non supera le dieci utenze. Del resto altri cognomi di probabile origine lombarda come *Acorsio*, *Adorni*, *De Abiato*, *Milanesa*, *Malacalza*, *Pisone* e *Traballa* sono attestati a Sassari tra il 1534 e il 1555. Nel 1777 la famiglia sassarese ottenne il cavalierato e la nobiltà. Da allora in parecchi si distinsero nelle cariche civili e militari e sul piano culturale e politico fino a toccare, con Enrico Berlinguer, le vette della notorietà internazionale. Ma la tradizione sassarese non ha mai scordato che il cognome originario era *Pilingheri* come ricorda la poesia "Rimembranzi" (1907) di Brottu di Paima (pseudonimo di Barore Scano) che recita: «...dananzi a Cavallotti, la bandera | s'arriggia, e Pietrinu o Pilingheri | o casc'un altru, mancarri furisteri, | fabiddaba palchi l'annibersariu | di Cavallotti er'in calandariu!». *Pietrinu* era l'avv. Pietrino Satta Branca mentre *Pilingheri* era l'avv. Enrico Berlinguer (per approfondimenti cfr. Mauro Maxia, *Da Pilingheri a Berlinguer*, Rivista Italiana di Onomastica, XXIV, Roma 2018/1).

Origine e significato

Pilinghèri e *Bilinghèri* sono varianti del cognome *Belinghèri* che secondo Enzo Caffarelli e Carla Marcato ha la stessa origine di *Berlinghièri* (Caffarelli - Marcato; *I cognomi d'Italia*, I, sv *Belinghèri*, *Belinghièri*). *Belinghèri* ha l'epicentro a Còlere (BG) ed è presente altrove in Lombardia mentre è assai raro in Sicilia. Riflette il nome medioevale *Berlingherius*, *Berlinghiero*, *Berlinghieri* che pare derivato dal nome germanico *Beringaer* da **beran*- 'orso' e **gaira*- 'lancia'.

Voglia di nobiltà

La variazione di certi cognomi sardi verso forme spagnolizzate fu favorita sia dall'affermazione del sistema grafico spagnolo rispetto a quello sardo sia dall'ambizione delle famiglie agiate di nobilitare i rispettivi cognomi variandoli in modo che apparissero di antica origine spagnola. Ecco alcuni esempi di questa moda affermatasi nel 1600: Spanu > Espano, Scanu > Escano, Spada > Espada, Spezzigu > Esecigo, Spiga > Espiga, Spina > Espina, Squintu > Esquinto, Falche > Falquy.

Per chi ne vuole sapere di più

E. Caffarelli - C. Marcato, *I cognomi d'Italia: dizionario storico ed etimologico*, I, UTET, Torino, 2008.

M. Pittau, *Dizionario dei cognomi di Sardegna*, I, Cagliari 2005.

L. Manconi, *Dizionario dei cognomi sardi*, Cagliari 1988.

Archivio Centrale dello Stato, *Libro d'oro della nobiltà italiana*, Roma.

Biblioteca Universitaria di Sassari, *Sala manoscritti; Fondo soppresses corporazioni religiose*.

Enciclopedia Genealogica del Mediterraneo, *Libro d'Oro della Nobiltà Mediterranea*.